COMUNE DI
RICCIONE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO " CATEGORIA D, INDETTO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 245 DEL 26/02/2019.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. del bando di concorso, la Commissione Giudicatrice, nel procedere alla valutazione della prova scritta, non esaminerà il secondo elaborato del concorrente che non avrà superato il primo momento valutativo con una valutazione di almeno 21/30. L'esito della prova scritta sarà espresso da una unica valutazione (dato dalla media delle due valutazioni). Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 21/30.
La Commissione concorda i seguenti criteri di valutazione:
1. Per conseguire la sufficienza (21/30) nel primo momento valutativo il candidato dovrà aver risposto ad almeno n. 2 dei n. 3 quesiti in maniera sufficientemente approfondita.

Per ottenere una valutazione sufficiente (21 punti) la prova deve contenere:
a) coerenza sintattica nell'esposizione;
b) sequenza logica delle operazioni;
c) corretta esposizione del contesto;
d) riferimenti normativi attinenti;

Per ottenere un punteggio superiore la prova deve contenere, oltre ai punti suddetti:
a) che i principali concetti trattati vengano evidenziati in modo esaustivo;
b) capacità di sintesi e schematicità espressiva;

Per ottenere un punteggio di eccellenza, la prova dovrà essere arricchita di ulteriori elementi atti a dimostrare la conoscenza approfondita degli argomenti trattati.

La Commissione decide:
- di valutare negativamente ciò che non risulti attinente alla traccia data;
- di attribuire la sigla N.C. (non classificabile) agli elaborati che conseguiranno un punteggio al di sotto di 15.

2. Per conseguire la sufficienza (21/30) nel secondo momento valutativo il/la candidato/a dovrà avere elaborato lo schema dell'atto amministrativo corretto nella sua forma e completo delle sue parti essenziali. La predisposizione completa, i corretti riferimenti normativi, nonché l'esposizione chiara e lineare dell'elaborato, comporterà una valutazione graduale fino ad un massimo di 30/30.

3. Saranno ammessi al colloquio i candidati/e che avranno riportato in entrambi i momenti valutativi la votazione di almeno 21/30.

F.to in originale:
Il Presidente della Commissione: Arch. Vittorio Foschi
I componenti: Ing. Michele Bonito, ing. Alessandro Amadori